

Relazione del Presidente al Conto Preventivo dell'anno 2021

1) PREMESSA

Care Colleghe e Cari Colleghi,

questa relazione, presentata in occasione dell'Assemblea Generale degli Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Pisa convocata per la presentazione e l'approvazione del Bilancio Preventivo 2021 il 27 novembre 2020 e, in seconda convocazione, il 30 novembre 2020, sintetizza brevemente alcuni avvenimenti che hanno prodotto un impatto importante sulla nostra operatività e sono destinati ad avere ripercussioni anche nel 2021 e negli anni successivi e fornisce brevi aggiornamenti su alcune attività del Consiglio.

L'odierna Assemblea, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e della conseguente necessità di garantire un adeguato distanziamento sociale, anche alla luce dei provvedimenti restrittivi applicabili in conseguenza dell'inserimento della Toscana in "zona rossa", si tiene eccezionalmente in videoconferenza. Il contatto con gli Iscritti, quindi, non sarà diretto, ma mediato dagli strumenti tecnologici che andiamo ad utilizzare, come già avvenuto in occasione dell'assemblea dello scorso 25 giugno 2020.

L'anno che va a concludersi è il quarto e ultimo del mandato del Consiglio insediato il 9 gennaio 2017 e quindi il Bilancio Preventivo 2021 che andiamo a presentare avrebbe dovuto riferirsi alla gestione del Consiglio destinato ad insediarsi a seguito delle elezioni convocate per il 5 e 6 novembre scorsi. Poiché la situazione emergenziale in corso ha indotto il Consiglio Nazionale a disporre il differimento della data delle elezioni per il rinnovo dei Consigli degli Ordini Locali e dei Collegi dei Revisori al 2 e 3 febbraio 2021, in realtà per una piccola parte del 2021 l'attuale Consiglio si troverà ancora a continuare ad occuparsi della gestione del nostro Ordine.

Come di consueto, ho ritenuto di non porre l'accento sugli aspetti contabili del bilancio, che vengono ampiamente illustrati dal Tesoriere nella documentazione che compone il bilancio redatto secondo i principi della contabilità finanziaria. Mi limito a ricordare che proprio in considerazione di quanto esposto in precedenza il Bilancio presentato per l'approvazione non prevede modifiche sostanziali della gestione rispetto agli anni precedenti e che tale impostazione è stata condivisa con il Candidato Presidente dell'unica lista ammessa per le elezioni del Consiglio dell'Ordine per il quadriennio 2021-2024.

2) CONTESTO DI RIFERIMENTO DELLA PROFESSIONE

Il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia di Covid-19 e dalla conseguente emergenza epidemiologica che ha determinato, anche in Toscana, un forte impatto economico in termini di contrazione delle attività economiche. L'aggiornamento congiunturale sull'Economia Toscana n. 31/2020, curato da Banca d'Italia e reso disponibile nel corso del mese di novembre, ha evidenziato che nel primo semestre 2020, l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER), sviluppato dalla stessa Banca d'Italia, ha subito una flessione del prodotto di quasi il 12 per cento. Nei mesi estivi si è verificata una parziale ripresa dell'attività economica che ha interessato in modo non uniforme i vari settori e il cui proseguimento è sicuramente destinato ad essere condizionato dal riacutizzarsi dell'emergenza epidemiologica e dai conseguenti provvedimenti restrittivi che ci hanno riportato indietro di vari mesi.

Nei primi nove mesi dell'anno l'industria ha subito una diffusa riduzione dei ricavi che è risultata più marcata nel comparto moda e per le imprese di minori dimensioni. Le restrizioni interne e la diffusione globale dell'epidemia hanno inciso pesantemente sul commercio estero, con un forte calo delle esportazioni dei settori moda e meccanica, oltre che sui flussi turistici, quasi azzerati nel periodo marzo-maggio. La redditività del settore produttivo è notevolmente peggiorata e le misure di sostegno pubblico hanno solo parzialmente limitato lo *“shock avverso di liquidità derivante dal repentino calo delle vendite, favorendo l'accesso al credito delle imprese”* che è tornato a crescere moderatamente solo nei mesi estivi.

L'occupazione nel primo semestre 2020 si è contratta, soprattutto nei settori del terziario commerciale, con un tasso di occupazione che si è assestato sul 65,70%. Tale dato è destinato a variare nel momento in cui verrà meno il blocco dei licenziamenti. Nel periodo gennaio-settembre 2020 le ore di Cassa integrazione guadagni e Fondi di solidarietà sono state pari a 201.167.000 contro i 13.299.000 dello stesso periodo dell'anno precedente.

Nei primi 9 mesi del 2020 è proseguito il calo del numero complessivo di imprese attive nella regione. In particolare il terziario è stato caratterizzato da un'accentuata flessione riconducibile, oltre che alla progressiva riduzione del numero di imprese operanti nel settore del commercio e dei trasporti, anche alla flessione che ha interessato servizi di alloggio e ristorazione. L'industria in senso stretto ha visto ridursi ulteriormente il numero delle imprese attive, mentre sembra essersi arrestato il ridimensionamento in atto da anni nel settore delle costruzioni.

Secondo il sopra citato Rapporto Banca d'Italia *“le prospettive restano condizionate dall'incertezza circa l'evoluzione della pandemia, la cui diffusione è tornata ad accelerare dall'autunno. Le aspettative a breve termine formulate dalle imprese sulle vendite appaiono in ulteriore peggioramento. Nelle attese delle banche le condizioni di offerta dovrebbero permanere*

accomodanti per tutta la seconda parte dell'anno. Tuttavia, in prospettiva, prevalgono i rischi al ribasso e la qualità del credito potrebbe tornare a deteriorarsi.”

Credo sia doveroso segnalare che nel corso del 2020 sono intervenute varie operazioni di acquisizione di società locali da parte di entità operative aventi sede fuori dalla Toscana o da parte di fondi di investimento che sempre di più si stanno interessando alle eccellenze del nostro territorio caratterizzate adeguate *performance* in termini di redditività. Ciò rappresenta per la Professione al tempo stesso un'opportunità e una minaccia.

Anche per noi Commercialisti il 2020 è stato particolare e difficile, sia a livello personale che professionale, essendoci trovati ad operare in un contesto di forte difficoltà sanitaria ed economica.

Abbiamo assunto misure idonee per contenere il rischio di contagio nei nostri studi e abbiamo imparato a usare correntemente le varie piattaforme per le video conferenze ad altri strumenti informatici, ove possibile, abbiamo attivato lo *smart-working*. Siamo rimasti in trincea quali punto di riferimento dei nostri clienti sempre più disorientati dalla mole di interventi normativi che si sono susseguiti a ritmo incessante e disordinato. Abbiamo atteso i provvedimenti anticipati con dirette Tv e Facebook che lasciavano intendere provvedimenti immediati che in realtà non potevano esserlo, e abbiamo dovuto fronteggiare le richieste dei clienti indotti a ritenere che i provvedimenti annunciati fossero già operativi, studiando, appena pubblicati i vari decreti, le norme fino a quel momento solo annunciate. Abbiamo continuato a lavorare per cercare di rispettare tutte le scadenze, a maggior ragione dopo che siamo stati considerati, al pari di altre professioni, “attività essenziali” e questo nella consapevolezza che probabilmente una parte degli sforzi profusi non si sarebbe tradotto in alcun introito e che sicuramente con più di un cliente avremmo avuto difficoltà ad incassare anche i compensi delle prestazioni già eseguite. Abbiamo assistito i clienti nella predisposizione delle varie richieste di accesso ad agevolazioni, rivelatesi inconsistenti in più di un'occasione. Ritenendolo doveroso, abbiamo continuato ad assistere e sostenere i nostri clienti cercando di fare tutto il possibile per assumere tutte le misure opportune per cercare di superare la situazione di difficoltà generatasi per effetto del protrarsi del blocco delle attività produttive e per i cambiamenti degli stili di vita che sono derivati dalla situazione emergenziale. Ci siamo trovati a operare con modalità non pienamente efficienti dal punto di vista organizzativo, destinando buona parte delle risorse operative a cercare di supportare i clienti nell'emergenza. Ciò ha ritardato il normale sviluppo delle attività di studio e ha posto molti di noi in serie difficoltà per rispettare le scadenze previste per gli adempimenti fiscali. Abbiamo lavorato a ritmi forsennati in giugno, in luglio e in agosto per cercare di rispettare le scadenze, quando in molti uffici pubblici si continuava

a lavorare in *smart working* senza garantire la tempestività che ogni Pubblica Amministrazione dovrebbe garantire in momenti eccezionali come questi.

Abbiamo chiesto, tramite il nostro Presidente Nazionale Massimo MIANI il rinvio della scadenza dei versamenti dal 20 luglio al 30 settembre, evidenziando come, nella fase di *lockdown* e nella successiva fase di riapertura delle attività, i nostri studi fossero stati impegnati più che mai ad assistere imprese, lavoratori e famiglie in difficoltà nelle scelte per affrontare le conseguenze del *lockdown*, svolgendo una fondamentale attività per assicurare loro l'accesso alle misure di sostegno messe a disposizione dal Governo, e al contempo attività di controllo, vigilanza e verifica della sussistenza del diritto alla sospensione dei versamenti fiscali e contributivi in un contesto di limitazioni lavorative per i dipendenti e i collaboratori degli studi professionali. Le richieste sono state disattese.

Nella seconda ondata Covid-19, abbiamo avuto Colleghi e collaboratori che hanno contratto la malattia, in forme più o meno gravi, con conseguenti situazioni di isolamento e riduzione dell'efficienza degli studi e difficoltà a rispettare le scadenze in un quadro complessivo già difficile. Le difficoltà sicuramente sono state più marcate nei casi dei professionisti singoli e questo è un ulteriore aspetto che dovremmo valutare, oltre a quelli più volte evidenziati nelle precedenti assemblee, in un'ottica di integrazione e ampliamento dimensionale dei nostri studi o di implementazione di reti di professionisti. Ovviamente anche negli studi più strutturati non sono mancate le difficoltà di carattere organizzativo, ma sicuramente questi hanno potuto superare più agevolmente i problemi di positività che in qualche caso hanno interessato loro componenti.

Il Consiglio Nazionale ha chiesto al Ministro dell'Economia di avanzare al Presidente del Consiglio la proposta di emanare un apposito DPCM recante il più ampio slittamento possibile di tutti gli adempimenti in scadenza, a cominciare da quelli del 30 novembre relativi alla presentazione delle dichiarazioni annuali ai fini delle imposte sui redditi e Irap a causa della situazione di oggettivo impedimento lavorativo derivante dalla conclamata malattia da Covid-19 in cui si sono venuti a trovare molti studi professionali. Ciò come "misura ponte" in attesa dell'emanazione di una più puntuale disciplina legislativa riguardante gli effetti della malattia da Covid 19 riguardante i professionisti sugli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi ad essi affidati e tesa al riconoscimento del diritto dei professionisti a sospendere l'attività lavorativa per situazione di grave malattia, senza che da ciò possa derivare danno per i contribuenti che assistono, né per il professionisti medesimi, in termini di perdita di clientela per temporanea impossibilità di provvedere agli adempimenti telematici di trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali.

Dopo una presa di posizione contraria dell'Agenzia su analogo problema sollevato a tale amministrazione da un'associazione di tributaristi, nella giornata odierna (27 novembre 2020)

abbiamo preso atto, per comunicato stampa n. 269 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che “è in arrivo la proroga del secondo acconto IRPEF, IRES e IRAP e per la presentazione della dichiarazione dei redditi e dell'IRAP” scadenti il 30 novembre. Tale proroga irrituale nella forma, tardiva nella tempistica e poco chiara nei contenuti se può in astratto essere comunque utile per quei Colleghi che, per i citati problemi non sarebbero stati in grado di rispettare la scadenza originaria, ha prodotto notevole irritazione nei professionisti e ha contribuito minare ulteriormente la fiducia di molti professionisti nelle Istituzioni, già messa ripetutamente a dura prova.

3) LINEE DI INTERVENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E ATTIVITÀ PROGRAMMATA PER L'ANNO 2021.

Con riferimento all'attività del nostro Ordine, Vi assicuro che il Consiglio ha lavorato e continuerà a lavorare anche in questi ultimi mesi di mandato con unità di intenti nell'esclusivo interesse degli Iscritti, garantendo lo svolgimento delle sempre più numerose funzioni istituzionali.

Ovviamente, in ottemperanza all'Ordinamento professionale vigente, il Consiglio continuerà in primo luogo a perseguire le sue finalità istituzionali, ed in particolare ad occuparsi dell'aggiornamento dell'*ALBO dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Pisa* e dell'*ELENCO SPECIALE dei non esercenti la professione*, e altresì della tenuta e dell'aggiornamento del Registro dei Tirocinanti, verificando periodicamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo agli Iscritti, come per esempio l'insussistenza di cause di incompatibilità, oltre che il rispetto degli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Il Consiglio del nostro Ordine continuerà a perseguire gli **obiettivi prioritari** che si è posto all'inizio del mandato anche nella parte finale del 2020 e nell'inizio del 2021, cercando quindi di aiutare gli Iscritti nella vita professionale attraverso l'individuazione e la diffusione di nuove opportunità professionali, o la valorizzazione di aree di attività non adeguatamente considerate dai nostri Iscritti, ma anche fornendo servizi agli Iscritti e cercando di intervenire, ove possibile, per rendere più agevole l'esercizio dell'attività professionale degli stessi e migliorare ulteriormente la qualità dei servizi prestati, anche favorendo nuove modalità organizzative degli studi.

Come già evidenziato in precedenti occasioni per perseguire tali obiettivi **riteniamo di dover continuare nella implementazione di un'adeguata attività formativa anche specialistica sui temi specifici**, utilizzando le forme tecniche consentite, **nello sviluppo di sinergici rapporti di**

collaborazione con le Istituzioni, gli Uffici Pubblici, gli Istituti di Credito e le parti sociali operanti sul territorio, a cui si deve associare la partecipazione attiva degli Iscritti che ovviamente in questo periodo è più difficoltosa.

A tal riguardo ci preme ricordare che lo scorso 29 luglio 2020 abbiamo proceduto alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa con il Tribunale di Pisa avente ad oggetto le regole per iscriversi nell'Elenco dei professionisti disponibili ad accettare incarichi conferiti dai Giudici dello stesso Tribunale in relazione alle cariche di Amministratore di Sostegno e di Curatore di Eredità Giacente al fine di fornire alla cittadinanza un servizio utile a tutela delle categorie più vulnerabili, nonché al fine di agevolare l'individuazione di professionisti disponibili e con competenza specifica. Il Consiglio ha raccolto le dichiarazioni di disponibilità e formato e approvato il suddetto Elenco che verrà depositato a breve presso il Tribunale, consentendo così ai Colleghi interessati di essere nominati in tali procedure. Il Consiglio ha raccolto altresì le domande di inserimento dei Professionisti disponibili ad accettare incarichi nelle Procedure Concorsuali presso il Tribunale di Pisa e, una volta ultimate le verifiche sulla regolarità fiscale e contributiva, provvederà alla formazione, approvazione e deposito presso il Tribunale dell'elenco. Sono state inoltre avviate le attività per il rinnovo dell'Elenco dei Professionisti delegati dal Giudice delle Esecuzioni alle vendite ex art. 179-ter disp. att. c.p.c. in relazione al quale i Colleghi interessati dovranno presentare specifica domanda all'Ordine entro il prossimo 15 dicembre 2020. Sempre in relazione ad Albi e Elenchi si segnala che nel corso del mese di novembre è intervenuto anche l'aggiornamento dell'Albo dei CTU e dell'Albo dei Periti tenuti dal Tribunale di Pisa con il recepimento delle domande presentate fino al 30 settembre 2020.

Il Consiglio del nostro Ordine anche nella fase di emergenza epidemiologica da Covid-19 ha continuato a operare e in particolare:

- si è riunito in video conferenza assumendo le necessarie delibere;
- ha cercato di farsi portavoce verso le Istituzioni locali e il Consiglio Nazionale delle difficoltà operative dei nostri Iscritti;
- ha diffuso le Informative ricevute dal Consiglio Nazionale e in special modo quelle afferenti alla emergenza epidemiologica da Covid-19, provvedendo ad inviare le consuete circolari agli Iscritti contenenti anche i provvedimenti delle Istituzioni Locali;
- ha sospeso tutte le attività formative in presenza già programmate in ossequio alle disposizioni normative vigenti, salvo poi garantire attività formativa a distanza attraverso *webinar* su vari argomenti;

- ha tenuto aggiornato il sito istituzionale che Vi invitiamo a continuare a consultare anche in questo periodo particolare;
- ha garantito l'operatività del personale di segreteria del nostro Ordine al fine di assicurare ai Colleghi i servizi urgenti, attivando lo *smart working* e garantendo il presidio delle linee telefoniche e delle caselle di posta elettronica;
- ha deciso di rinviare la scadenza del pagamento del contributo annuale 2020 al 15 settembre 2020;
- ha stipulato accordi per consentire agli Iscritti di utilizzare gratuitamente alcune banche dati nel periodo emergenziale;
- ha cercato di farsi promotore di comportamenti etici delle imprese nei confronti dei propri creditori (imprese, professionisti) al fine di garantire i flussi di cassa necessari ad evitare la diffusione di un effetto pandemico di carenza di liquidità alle piccole e medie imprese che costituiscono il tessuto portante del sistema economico della nostra provincia;
- grazie al contributo della Commissione per la Gestione Informatica dell'Ordine e del sito *web*, ha realizzato sul sito istituzionale del nostro Ordine una apposita sezione Covid19 dove sono archiviati i vari provvedimenti emanati dall'inizio dell'emergenza;
- ha reso disponibile sul sito istituzionale del nostro Ordine un lavoro realizzato dalla Commissione per la Gestione Informatica dell'Ordine e del sito *web* e la Commissione Gestione e Organizzazione dello Studio che illustra vari strumenti utilizzabili per poter continuare ad operare anche da remoto;
- ha riattivato l'operatività di alcune Commissioni di Studio, seppur in video conferenza, soprattutto per approfondire i recenti provvedimenti normativi e produrre elaborati e eventi formativi di supporto agli Iscritti;
- ha dovuto rinviare alcuni eventi programmati e alcuni appuntamenti tradizionali della vita del nostro Ordine come la presentazione dei nuovi Iscritti e la premiazione dei Colleghi solitamente effettuati in occasione della Cena d'Estate;
- è rimasto e rimarrà a disposizione dei Colleghi per recepire ed affrontare insieme qualsiasi necessità o problematica venga segnalata.

La **pianta organica** del nostro Ordine, così come deliberata dal Consiglio, prevede l'impiego di due dipendenti: la Sig.ra Alessandra BENACQUISTA e la Sig.ra Sandra GASPERINI.

A tutto il personale di segreteria va l'apprezzamento e il riconoscimento del Consiglio per l'attività svolta, l'abnegazione dimostrata, la loro cortesia e la professionalità che ne contraddistinguono l'impegno anche in momenti non facili come quelli attuali.

Per quanto attiene alla misura delle **quote d'iscrizione** per l'anno 2021, come più puntualmente illustrato dal Tesoriere, il Consiglio, ha ritenuto di confermare le quote 2020 prendendo atto e recependo la riduzione della quota di spettanza del Consiglio Nazionale per gli Iscritti più giovani.

4) DATI STATISTICI

Riportiamo di seguito alcuni dati significativi che offrono un quadro di sintesi del nostro Ordine.

Al 1° gennaio 2020 il numero degli Iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale dei non esercenti la professione era complessivamente di 821 unità di cui:

| | | |
|--------------------------|--------|-----|
| ISCRITTI ALBO | Sez. A | 791 |
| ISCRITTI ALBO | Sez. B | 9 |
| ISCRITTI ELENCO SPECIALE | | 21 |

I movimenti intervenuti nell'Albo e nell'Elenco Speciale dei non esercenti la professione dal 1 gennaio 2020 al 27 novembre 2020 sono stati i seguenti:

| | | |
|------------------------------------|--------|----|
| ISCRIZIONI ALBO 2020 | Sez. A | 23 |
| ISCRIZIONI ALBO 2020 | Sez. B | 4 |
| ISCRIZIONI ELENCO SPECIALE | | 1 |
| CANCELLAZIONI ALBO 2020 | Sez. A | 7 |
| CANCELLAZIONI ALBO 2020 | Sez. B | 0 |
| CANCELLAZIONI ELENCO SPECIALE 2020 | | 2 |

Per quanto concerne la Sezione Speciale dell'Albo relativa alle Società tra Professionisti, dal 1 gennaio 2020 al 27 novembre 2020 sono intervenuti i seguenti movimenti:

| | |
|---|---|
| ISCRITTI STP – Sezione Speciale – al 1 gennaio 2020 | 7 |
| ISCRIZIONI STP – Sezione Speciale 2020 | 0 |

Pertanto la situazione al 27 novembre 2020 risulta essere la seguente:

| | | |
|---------------------------------|--------|------------|
| ISCRITTI ALBO | Sez. A | 807 |
| ISCRITTI ALBO | Sez. B | 13 |
| ISCRITTI ELENCO SPECIALE | | 20 |
| ISCRITTI STP – Sezione Speciale | | 7 |

e, quindi, al 27 novembre 2020 complessivamente risultano **840 Colleghi iscritti**, oltre a **7 Società tra Professionisti**.

I **Tirocinanti** al 27 novembre 2020 risultano essere **49**, con le seguenti movimentazioni:

| | |
|---|----------|
| Tirocinanti al 1 gennaio 2020 | 50 |
| Nuovi iscritti | 26 |
| Ripresa Tirocinio dopo Laurea Specialistica | 5 |
| Cancellati per compiuto Tirocinio | 28 |
| <u>Cancellati</u> | <u>4</u> |
| Totale Tirocinanti al 27 novembre 2020 | 49 |

5) CONCLUSIONI

Il miglioramento dell'attività, anche istituzionale, passa attraverso la condivisione degli obiettivi, il lavoro quotidiano, talvolta sconosciuto ai più, che ci consente di perseguire e raggiungere un miglioramento continuo, grazie al lavoro di tutti gli Iscritti al nostro Ordine.

Come già detto nella comunicazione inviata agli Iscritti lo scorso 10 aprile *“crediamo che in questo momento più che mai ci sia bisogno di coesione e del contributo fattivo di tutti. Contributo fattivo perché in questa fase non serve criticare chi cerca di fare il proprio meglio, ma serve che ognuno faccia del proprio meglio, non serve chiedere cosa fa l'Ordine per gli Iscritti, ma serve di più chiederci cosa facciamo noi per l'Ordine e perché le cose migliorino.”*

In questa prospettiva continueremo a garantire il massimo impegno, auspicando però che ogni Iscritto voglia dare al Consiglio il proprio contributo di idee, di indicazioni affinché siano valutate ed eventualmente attuate con l'obiettivo di superare tutti insieme questo momento.

Una volta tenutesi le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Revisore Unico del nostro Ordine sarà la nuova squadra presieduta dall'amico Stefano SARTINI che dovrà farsi carico di portare avanti la gestione del nostro Ordine e, ovviamente, lo farà con le proprie visioni e convinzioni, che auspichiamo possano almeno in parte recepire gli aspetti migliori dei principi e delle linee operative che hanno caratterizzato l'operato dell'attuale Consiglio, integrandoli e migliorandoli con l'obiettivo di perseguire l'interesse comune di tutti gli Iscritti.

Per concludere desidero porgere un sentito ringraziamento ai Consiglieri dell'Ordine Lisa DI SACCO (Vice Presidente), Elena CAMBI (Segretario), Alessandro CURINI (Tesoriere), Luciano BACHI, Francesca CAVALIERE, Andrea CIUTI, Gian Gastone GUALTIEROTTI MORELLI, Marco MARCHETTI, Massimo MASONI e Stefano PUCCINI, al Revisore Unico Ornello



CASTELLI, a tutti i Componenti del Consiglio di Disciplina presieduto da Massimo CATARSI e delle Commissioni Istituzionali e di Studio, ai dipendenti e ai collaboratori per l'impegno profuso ed il contributo quotidiano, nonché a tutti i Colleghi per il sostegno e per i suggerimenti che ci hanno fornito e che vorranno continuare a fornire nel futuro. Ai Colleghi Consiglieri che hanno confermato la disponibilità a impegnarsi anche nel nuovo Consiglio e a tutti i membri della nuova squadra intendo fin d'ora porgere i migliori auguri per l'esperienza che inizieranno all'esito delle elezioni.

RingraziandoVi per l'attenzione, Vi invito, dopo aver ascoltato le relazioni del Tesoriere Alessandro CURINI e del Revisore Unico Ornello CASTELLI, ad approvare il Conto Preventivo 2021 in Vostro possesso, redatto in base ai preconsuntivi e sulle ipotesi che rispecchiano le politiche gestionali dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Pisa che ho l'onore di presiedere.

Pisa, 27 novembre 2020

Il Presidente

Dott. Maurizio MASINI